

W97 - Guasti 1880, p. 131, n. 379 - busta n. 1096, 1402230

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 01.09.1408 (Prato).

Molto mi piace andiate al Palco, a riposare nel d della tribulazione di Prato: e sar accetta a ogni savia persona che v'ama; lasciando voi aperto l'uscio, come lascerete; che dimostrar a che fine il fate. E poche persone penso verranno a dar briga a' fattori. Ieri visitai pur da me messer Rinaldo, che per uno suo fatto, udiva mi favellarebbe volentieri: e ha auto cinque mesi, a udillo, terribile malattia; ed in atto da riuscirle tralle mani. E misigli innanzi la bont e la fede di maestro Lorenzo; e funne molto allegro, che insino ' Arezzo pensa mandare per lui. E promisemi mandar per lui iersera, sotto questa coverta, per non dispiacere agli altri medici antichi; cio, che da voi abbia auta lettera, come il gravate che in vostra consolazione maestro Lorenzo il vegga. E certo, e' dice non conoscerlo se none per buona fama, e per quanto ha da voi e da che non so che donna; e intende ritenello, ec. E di tutto avvisai maestro Lorenzo. Non ci altro a dire. Guardivi Dio. Siatene avvisato. -
LAPO MAZZEI notaio, ec. Primo di settembre.